

Convenzione finalizzata allo studio e alla caratterizzazione e valorizzazione di specie di interesse agrario e forestale da inserire o già inserite nel Repertorio della Regione Marche nell'ambito del progetto Biodiversità Agraria L.R. 12/2003

TRA

l'Agenzia per i Servizi nel Settore Agroalimentare delle Marche - ASSAM, C.F. e P.IVA n. 01491360424, con sede in Via Dell'Industria n. 1, Osimo (AN), nella persona del legale rappresentante, Dott. Lorenzo Bisogni, Direttore, nato a Ancona il 16.11.1958, C.F. BSG LNZ 58S16 A271U domiciliato per la carica presso l'ASSAM, Via Dell'Industria n. 1 – Osimo (AN) ed autorizzata alla stipula del presente atto con Determina del Dirigente ASSAM n. del

E

il **Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali dell'Università Politecnica delle Marche, in seguito denominato D3A**, rappresentato dal Direttore Prof. Nunzio Isidoro, nato a Pescara il 25/03/1956, domiciliato per la carica presso il D3A e autorizzato alla stipula del presente atto con determina del Direttore del Dipartimento n. 383 del 19/09/19;

PREMESSO CHE

- Con la L.R. 12/2003 la Regione è intervenuta a tutela delle risorse genetiche del territorio marchigiano minacciate da erosione genetica ed ha individuato nell'ASSAM il soggetto gestore del Repertorio Regionale del patrimonio genetico;
- La Legge n. 194 del 1 dicembre 2015, “Disposizioni per la tutela e la valorizzazione della biodiversità di interesse agricolo e alimentare” si focalizza sulla tutela della biodiversità di interesse agro-alimentare e forestale;
- Le attività di catalogazione, caratterizzazione e divulgazione per la tutela delle risorse genetiche di interesse agrario minacciate da erosione genetica sono finanziate con la Misura 10.2 – Operazione A) FA 4° del PSR come previsto dalla Delibera di Giunta regionale n. 737 del 24/06/2019 e successivo Decreto del Dirigente del Servizio Politiche Agroalimentari n. 270 del 28/06/2019;

- Nel programma di attività dell’A.S.S.A.M. è prevista la valorizzazione di specie legnose forestali di interesse agro-alimentare tipiche e tradizionali già presenti e individuate da altri soggetti (università enti di ricerca, istituti pubblici e privati).
- Nella Regione Marche vi sono numerose specie e varietà di particolare interesse sia coltivate che selvatiche
- il Dipartimento D3A dell’Università Politecnica delle Marche ed in particolare il prof. Carlo Urbinati ha una specifica e documentata competenza sui temi di tutela della biodiversità richiesti per la presente ricerca

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - OGGETTO DELLA CONVENZIONE

Oggetto della presente convenzione è la conduzione di attività di ricerca finalizzata allo studio e alla valorizzazione di specie di interesse agrario e forestale da inserire o già inserite nel Repertorio della Regione Marche nell’ambito del progetto Biodiversità Agraria L.R. 12/2003”

ART. 2 - CONTENUTO E MODALITÀ' DELLA COLLABORAZIONE

Nei tempi previsti dal successivo articolo 4, il D3A e l’ASSAM svolgeranno in collaborazione le attività di cui al precedente art. 1 ed in particolare le attività riportate in dettaglio nell’allegato tecnico. A conclusione dell’attività è prevista la predisposizione di un report divulgativo e un evento pubblico di presentazione dei risultati della ricerca.

ART. 3 – RESPONSABILI DELLA RICERCA

L’attività di ricerca e collaborazione si svolgerà sotto la direzione e la guida del Prof. Carlo Urbinati afferente al Dipartimento D3A che potrà avvalersi della collaborazione di personale interno e/o di figure professionali specifiche esterne individuate secondo le norme regolamentari vigenti dell’Università.

La responsabile e referente tecnico per l’ASSAM è la dott.ssa. Ambra Micheletti.

I responsabili di ciascuna parte concorderanno le azioni operative da svolgere sulla base di un piano di lavoro dettagliato predisposto dal D3A.

ART. 4 - DURATA DELLA CONVENZIONE

La presente convenzione avrà decorrenza dalla data di firma della stipula fino al 31 dicembre 2019.

Art. 5 – CONTRIBUTO CONTRATTUALE E MODALITA' DI PAGAMENTO

Al fine della realizzazione della ricerca oggetto della presente convenzione e specificata nell'allegato tecnico di cui al precedente art.2, l'A.S.S.A.M. si impegna a corrispondere un contributo di € 5.000 (Euro cinquemila) per le attività di ricerca e valorizzazione di specie legnose di interesse agrario e forestale e relativa attività divulgativa entro 60 giorni dalla data di ricevimento della relazione finale corredata di rendicontazione della spesa.

Tale quota, essendo un contributo di ricerca, è da considerarsi al di fuori del campo di applicazione dell'I.V.A. ed è da intendersi a titolo di rimborso delle spese sostenute per lo svolgimento delle attività necessarie alla realizzazione del programma di ricerca oggetto del presente accordo.

Il versamento verrà effettuato tramite bonifico bancario sul seguente conto corrente intestato al Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimentari ed Ambientali, dell'Università Politecnica delle Marche: **Banca: Unicredit Banca S.p.A , IBAN IT26L0200802627000040032480.**

ART. 6 – CONDIZIONI GENERALI

Il D3A mette a disposizione per la ricerca le proprie conoscenze, competenze e strutture. A.S.S.A.M. non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose dei Dipartimenti, delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione. Reciprocamente, il D3A non assume alcuna responsabilità per eventuali danni a persone o cose dell'A.S.S.A.M., delle aziende o strutture a cui lo stesso si è rivolto, che potrebbero cagionarsi per l'esecuzione delle attività previste dalla presente convenzione.

ART. 7 - SICUREZZA NEGLI AMBIENTI DI LAVORO

Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., in tutti i luoghi in cui vengono svolte le attività connesse alla presente convenzione, il datore di lavoro di ciascuna Parte, nell'accezione stabilita dalla normativa vigente in materia di sicurezza negli ambienti di lavoro, assolve a tutte le misure generali e specifiche di prevenzione e sicurezza, ivi compresa la sorveglianza sanitaria.

ART. 8 – PROPRIETA' DEI RISULTATI

I risultati che deriveranno dalle attività oggetto della presente convenzione saranno di proprietà congiunta del D3A e dell'A.S.S.A.M. Il loro utilizzo, nelle forme ritenute più consone, dovrà avvenire con precisa menzione della partecipazione di entrambe e comunque sempre facendo riferimento al progetto in essere. Le accessioni che saranno raccolte verranno duplicate e potranno essere conservate sia dall'A.S.S.A.M. che dal D3A.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Le Parti si impegnano a trattare i dati personali, eventualmente acquisiti durante lo svolgimento delle attività dedotte nella presente Convenzione, unicamente per le finalità ad essa connesse, nell'osservanza delle norme e dei principi fissati nel Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e dal D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) così come modificato dal D. Lgs. 101/2018. Il responsabile del trattamento dei dati personali è individuato, per ASSAM, nella persona del Direttore Dott. Lorenzo Bisogni e per UNIVPM-D3A nella persona del Rettore Prof. Sauro Longhi.

Art. 10 – INVENZIONI E BREVETTI

I diritti patrimoniali derivanti dalle eventuali invenzioni realizzate nell'ambito delle attività oggetto della presente convenzione saranno disciplinati con appositi atti, nel rispetto delle norme di legge vigenti in materia di brevetto.

ART. 11 - CONTROVERSIE

Per ogni eventuale controversia insorta tra le parti, circa l'interpretazione e l'esecuzione della presente convenzione e non composta amichevolmente, è competente il Foro di Ancona.

ART. 12 - SPESE CONTRATTUALI.

Il presente contratto sarà registrato tassa fissa solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 secondo comma del D.P.R. 26/04/1986 n.131 e s.m.i, con spese a carico del richiedente.

L'imposta di bollo è a carico del D3A e viene assolta, ai sensi del Decreto M.E.F. del 17 giugno 2014, in modo virtuale dall'UNIVPM, come da autorizzazione n. 53209 rilasciata dall'Agenzia delle Entrate – DRE Marche.

ART. 12 – ALLEGATO TECNICO

L'allegato tecnico è parte integrante della presente convenzione.

Art. 13 – SOTTOSCRIZIONE

La presente convenzione viene sottoscritta unicamente in forma digitale ai sensi ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, modificato e integrato dal D.Lgs. n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate, nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa e trasmesso mediante posta elettronica certificata.

Letto, approvato, sottoscritto.

Per ASSAM

Il Direttore

(Dott. Lorenzo Bisogni)

Per UNIVPM - D3A

Il Direttore

(Prof. Nunzio Isidoro)

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del
D.Lgs. n. 82/2005, modificato ed integrato dal D.Lgs.
n. 235/2010 e dal D.P.R. n. 445/2000 e norme collegate,
nonché dal D.L. n. 145/2013, convertito con Legge n. 9/2014,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa*

ALLEGATO TECNICO

La caratterizzazione, la conservazione e la raccolta della biodiversità vegetale rappresentano obiettivi strategici anche per la diversificazione delle produzioni agro-alimentari e forestali. Caratteri d'interesse agronomico presenti in genotipi coltivati e/o spontanei possono essere convenientemente mantenuti, analizzati ed utilizzati, per selezionare nuovi genotipi e ottimizzarne le interazioni con le variabili ambientali. La caratterizzazione dei genotipi, effettuata con parametri biologico-produttivi, markers biochimici e molecolari, permette di valutare l'efficienza produttiva e la qualità del prodotto, nonché le strategie di adattamento e di acclimatazione delle piante a condizioni di stress. La legge regionale per la conservazione della diversità vegetale di interesse agrario dal 2003 promuove la conservazione e la valorizzazione di specie locali vegetali e animali. Limitatamente alla componente vegetale, l'attuale repertorio regionale include esclusivamente specie e varietà di interesse agrario, ma recentemente la Regione Marche ha allargato il range di taxa come stabilito dall'art. 2 della L.R. 12/2003.

Sulla base di tali premesse l'attività di ricerca prevede le seguenti azioni:

- Caratterizzazione di alcune varietà di marroni e di castagne (*Castanea sativa*) presenti nel territorio marchigiano (in particolare nell'alto Piceno) e relativa proposta d'iscrizione nei repertori nazionali e regionali. Vi sono numerose segnalazioni da parte di coltivatori locali ed anche una buona documentazione che testimoniano la presenza di tali varietà. Alcune analisi preliminari sono già in essere a cura del D3A.
- Creazione di un database e relativa mappatura delle principali piante legnose di interesse agro-alimentare (es. gelsi, sorbi, corbezzolo, corniolo, ecc.) già censite dal Corpo Forestale dello Stato e inserite fra le Formazioni Vegetali Monumentali della Regione Marche (Guidi 2013). L'obiettivo è la realizzazione di una rete ad hoc finalizzata alla possibile raccolta di materiale di moltiplicazione ed alla progettazione di specifici itinerari della biodiversità.

Il responsabile scientifico del progetto

Prof. Carlo Urbinati

Competenze del Prof. CARLO URBINATI - responsabile dello studio caratterizzazione e valorizzazione di specie di interesse agrario e forestale da inserire o già inserite nel Repertorio della Regione Marche nell'ambito del progetto Biodiversità Agraria L.R. 12/2003, proposto nella convenzione -ASSAM 2019

Carlo Urbinati è professore associato **SSD AGR/05** (Assestamento forestale e Selvicoltura) presso il Dip.to di Scienze Agrarie, Alimentari e Animali (**D3A**) di **UNIVPM** ed unico rappresentante di questo SSD negli Atenei di Marche, Umbria e Abruzzo.

Formazione e carriera accademica

- • 2018 abilitazione scientifica nazionale a professore di prima fascia (ordinario).
- • Dal 2003 professore associato presso D3A-UNIVPM
- • 1992-2002 ricercatore universitario all'Università degli Studi di Padova.
- • 1992 Dottorato di Ricerca in Ecologia Forestale, Università degli Studi di Padova
- • 1988 Laurea in Scienze Forestali, Università degli Studi di Padova
- • 1980 Bachelor of Science, major in Environmental Studies), Grand Valley State University, Michigan, USA.

Posizione accademica e

E' docente di "Dendrometria e Selvicoltura" (12 CFU) al corso di Laurea triennale in "Scienze Forestali e Ambientali" (SFA) e di "Pianificazione ecologica delle foreste" (6 CFU) al corso di Laurea Magistrale (LM 73) in Scienze Forestali, dei Suoli e del Paesaggio (FORESPA) presso UNIVPM. E' stato Presidente dei due suddetti corsi di laurea dal 2013 al 2018. E' il responsabile scientifico dell'area Sistemi Forestali e del Laboratorio di dendroecologia (TreeringLAB) del D3A. Dal 2011 è rappresentante UNIVPM nel Tavolo Regionale Foreste presso la Regione Marche e dal 2017 anche nella Commissione Regionale Biodiversità Vegetale. Dal 2018 è rappresentante al Tavolo Filiera del Legno presso la Direzione Generale delle Foreste del MIPAAFT.

Attività di ricerca

Ha svolto periodi di formazione o di aggiornamento scientifico presso istituzioni internazionali e svolge attività di ricerca nei seguenti settori dell'ecologia forestale e della selvicoltura, anche con l'impiego di metodologie d'analisi dendrocronologica, dendroclimatica e geostatistica:

- l'analisi dei dinamismi spazio-temporali della vegetazione forestale in relazione ai cambiamenti climatici e globali, con particolare riferimento ad aree marginali ed al limite superiore del bosco;
- la sensibilità al clima ed ai disturbi antropogeni delle cenosi forestali alpine ed appenniniche,
- la simulazione e implementazione di modelli selvicolturali per la Gestione Forestale Sostenibile (GFS), con particolare riferimento ai boschi cedui appenninici.
- **la conservazione e la valorizzazione di specie arboree minori dell'ambito appenninico (es. tasso, castagno, abete bianco, pino nero ecc.).**

L'attività scientifica è attestata da oltre 100 lavori fra articoli su riviste nazionali ed internazionali, capitoli di libri e monografie. Ha partecipato e coordinato progetti di ricerca nazionale e internazionale, fra i quali di particolare interesse conservazionista:

- 1998-02 Responsabile di Unità operativa dell'Università di Padova nel Progetto Unione Europea ENV4-CT97-0641 UE-FORMAT (Sensitivity of tree growth to climate

change and growth modelling from past to future) (Coord. Dr. L. Tessier, IMEP Marseille, France) <http://medias.obs-mip.fr/format/>.

- 2007-2009 Progetto CORUS C.I.R.A.D.- Madagascar (Coord. Dr. P. Danthu – CIRAD) «Approche de la dynamique des écosystèmes forestiers de Madagascar et des Comores : application de la dendrochronologie aux espèces et aux forêts du domaine occidental malgache et comoriennes» (Baobab).

- 2006-2007 Unità di Ricerca di Ancona nel progetto PRIN - MIUR 2006 “Dinamismi spazio-temporali e relazioni clima-accrescimento della vegetazione forestale al limite superiore del bosco negli Appennini e nelle Alpi.

- 2008-2009 Progetto Asso “Gestione Sostenibile delle Risorse Forestali nelle Marche” Programma A.S.SO. Azioni per lo Sviluppo Sostenibile 2008 , DGR 565/2008.

- 2009-2010 “Progetto per la conservazione e la valorizzazione ambientale dell’area floristica n. 51 “Macchia delle Tassinete”, (Comune di Cingoli, MC). Regione Marche: “Valorizzazione ambientale delle aree floristiche collinari e costiere”.

- 2010-2013 Progetto LIFE+ NATURA (Coord. Dr. M. Miozzo, DREAM Italia) RESILFOR “Ricostituzione di boschi a dominanza di faggio con Abies alba degli Appennini (Marche e Toscana)”.

- 2011-2013 Progetto finanziato dal MIPAAF “FORESTPAS 2000” Foreste e pascoli della Rete Natura 2000: indirizzi di gestione sostenibile in Italia centrale”.

- 2012-2013 Convenzione di ricerca “Caratterizzazione genetica, ecologico-strutturale e dendrocronologica dei popolamenti di abete bianco del Parco Nazionale del Gran Sasso e dei Monti della Laga. Regione Abruzzo, PSR 2007-2013, Asse 3 – Bando misura 323 Tutela e riqualificazione del patrimonio rurale. Piani SIC e ZPS

- 2017–2018 Progetto ASSAM Marche (ALBERI E BOSCHI DA SEME) - Attività finalizzate alla iscrizione nel Libro regionale dei boschi da seme di specie forestali aventi interesse vivaistico (Misura 15.2 azione a) “sostegno per la conservazione e promozione delle risorse genetiche forestali” di cui al PSR Marche”.

- 2019 – Progetto ASSAM Marche (TASSO) di attività di studio propedeutiche alla iscrizione nel Libro regionale dei boschi da seme di specie forestali aventi interesse vivaistico ai sensi della Misura 15.2 azione a) “sostegno per la conservazione e promozione delle risorse genetiche forestali” di cui al PSR Marche”

Svolge attività di Associate Editor per la rivista "Dendrochronologia" International Interdisciplinary Journal (<http://www.elsevier.de/dendro>) ed è revisore di numerose riviste nazionali e internazionali.

Carlo Urbinati

D3A – UNIVPM

Tel. 071 2204274 – 348 3939631

c.urbinati@staff.univpm.it o c.urbinati@univpm.it

www.univpm.it/carlo.urbinati

DISTRIBUZIONE FINANZIARIA

Spese previste:

Spese per allestimento Database su GIS	€ 2500
Spese per acquisto materiale informatico (hardware e software)	€ 1500
Spese per missioni e sopralluoghi	€ 500
Spese generali	€ 500
Totale	€ 5.000

Il responsabile scientifico del progetto

Prof. Carlo Urbinati